

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 20629 del 20/12/2017 BOLOGNA

Proposta: DPG/2017/19102 del 14/11/2017

Struttura proponente: SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: DELIBERAZIONI NN. 92/2017 E 896/2017. DETERMINA A CONTRARRE PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI REVISORE DELLE RENDICONTAZIONI SULLE ATTIVITA' DA CERTIFICARE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA FEAMP 2014-2020, RELATIVO ALL'ANNUALITA' 2018, CON PROCEDURA DI AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL D.LGS. 50/2016, MEDIANTE RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) SUL MERCATO ELETTRONICO DI INTECENT-ER - CUP E19G17000540009 CIG 7278562B5D. PRENOTAZIONI IMPEGNI DI SPESA.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA

Firmatario: VITTORIO ELIO MANDUCA in qualità di Responsabile di servizio

Parere di regolarità amministrativa: MANDUCA VITTORIO ELIO espresso in data 20/11/2017

Parere equilibri ragioneria: ORSI MARINA espresso in data 20/12/2017

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- le deliberazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione:
 - n. 1096 del 26 ottobre 2016, di approvazione delle Linee guida n. 3, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";
 - n. 1097 del 26 ottobre 2016, di approvazione delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione";
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi";
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)", ed in particolare l'art. 26;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)";
- il decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni in Legge 6 luglio 2012, n. 94;

Richiamato il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Viste inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6

luglio 1977 n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 26 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (legge di stabilità regionale 2017)";
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 27 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2338 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019" e ss.mm.;
- la L.R. 1 agosto 2017, n. 19 recante "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati

elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE);

Visti:

- la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa, tra l'altro, alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, la quale prevede che la copertura della spesa pubblica nazionale per le misure interessate dalla gestione regionale sia assicurata per il 70% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 30% dai bilanci delle Regioni;
- il "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" (PO FEAMP), nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015, che identifica, tra l'altro, le Regioni quali Organismi intermedi delegati all'attuazione di parte del Programma stesso;
- il decreto ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016, con il quale sono state ripartite le risorse comunitarie disponibili fra Stato e Regioni/Province autonome;
- l'atto repertorio n. 16/32/CR-FS/C10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano;
- l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sul quale è stata sancita l'intesa della Conferenza;
- l'intesa tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e le Regioni e Province autonome per l'adozione dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020;

Visto in particolare l'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che al comma 6 prevede che "lo Stato membro può designare uno o più Organismi Intermedi per lo svolgimento di

determinati compiti dell'Autorità di Gestione o di Certificazione sotto la responsabilità di detta Autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto”;

Viste, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n. 833 del 6 giugno 2016, recante "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg.(UE) n.508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate”;
- n. 1799 del 31 ottobre 2016, recante "FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di convenzione tra il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia Romagna quale Organismo intermedio”, poi sottoscritta digitalmente in data 18 novembre 2016;

Dato atto che:

- la Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca - Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, partecipa, pertanto, in qualità di Organismo Intermedio al Progetto Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la pesca FEAMP - “Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020”;
- in relazione alle verifiche da effettuarsi sulle operazioni finanziate nell'ambito del FEAMP “Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca” - “Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020” - relativamente alle misure delegate alla Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio (O.I.) è necessario acquisire il servizio di revisione delle rendicontazioni sulle attività da certificare da parte di un soggetto esterno di comprovata esperienza e capacità e che garantisca altresì l'indipendenza;

Viste:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 92 del 30 gennaio 2017 recante “L.R. n. 28/2007 e deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. - programma 2017-2019 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 896 del 26 giugno 2017 recante “L.R. n. 28/2007 e deliberazione n.

2416/2008 e ss.mm. - integrazioni e modifiche al programma 2017-2019 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca approvato con deliberazione n. 92/2017 nonché disposizioni in ordine a programma nazionale 2017 di monitoraggio nel settore fitosanitario”;

Preso atto che:

- nell'Allegato della predetta deliberazione 896/2017 è programmata, tra l'altro, l'Attività 8 "Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca 2014-2020 - Prestazioni specialistiche finalizzate alle attività di controllo delle operazioni finanziate" (tipologia di spesa di cui alla voce n. 27 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416 e ss.mm.) dell'Obiettivo 12 "Tutela e sviluppo della fauna ittica nonché sviluppo e valorizzazione delle attività ittiche e attuazione Programma Operativo Fondo Europeo per gli affari Marittimi e per la Pesca”;
- come indicato nel dispositivo della deliberazione medesima e specificato nel predetto Allegato, le risorse finanziarie previste per la realizzazione tra l'altro della suddetta Attività 8 programmata con la medesima deliberazione sullo stesso Obiettivo - trovano copertura sul bilancio finanziario gestionale 2017-2019, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2338/2016, sui seguenti capitoli:
 - U78838 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche afferenti l'assistenza tecnica del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione di esecuzione C(2015)8452 del 25 novembre 2015; Legge 16 aprile 1987, n. 183) - quota regionale", per Euro 7.717,06 sull'anno di previsione 2018;
 - U78840 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche afferenti l'assistenza tecnica del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; Decisione di esecuzione C(2015)8452 del 25 novembre 2015) - mezzi ue", per Euro 31.376,45 sull'anno di previsione 2018;
 - U78842 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche afferenti l'assistenza tecnica del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; Decisione di

esecuzione C(2015)8452 del 25 novembre 2015; Legge 16 aprile 1987, n. 183) - mezzi statali", per Euro 18.006,49 sull'anno di previsione 2018;

Dato atto delle seguenti determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 1338 del 2 febbraio 2017 recante "Specificazione iniziative di spesa e nomina dei Responsabili Unici del Procedimento e Direttori dell'Esecuzione nell'ambito del Programma 2017-2019 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca approvato con deliberazione n. 92/2017";
- n. 10329 del 27 giugno 2017 recante "Modifiche ed integrazioni alla specificazione di cui alla determinazione n. 1338/2017 e s.m. connesse alla deliberazione n. 896/2017 di modifica ed integrazione del Programma 2017-2019 di acquisizione di beni e servizi di cui alla deliberazione n. 92/2017 e nomina dei Responsabili Unici del Procedimento e Direttori dell'Esecuzione di nuovi obiettivi e attività";
- n. 11035 del 6 luglio 2017 recante "Specificazione iniziative di spesa delle attività di cui al Programma 2017-2019 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca. Rettifica determinazione n. 10329/2017";

Atteso che sulla base di quanto indicato nelle predette determinazioni, il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca è il Responsabile Unico del procedimento e Direttore dell'esecuzione per la seguente iniziativa di spesa così configurata:

Specificazione iniziativa di spesa	Tipologia di spesa (rif. Tab. Sez. 3 - App. 1 - Parte speciale - Indirizzi delibera n. 2416/2008 e ss.mm.)	Capitolo	Spesa prevista 2017 in Euro	Spesa prevista 2018 in Euro	Procedura indicata dal RUP
Servizio di revisore delle rendicontazioni sulle attività da certificare.	Voce n. 27	U78838	7.298,10	7.717,06	Art.36, comma 2, lett. b) D.lgs. 50/2016
	"Studi, ricerche, consulenze, indagini ed altri servizi professionali"	U78840	29.673,00	31.376,45	
		U78842	17.028,90	18.006,49	

Dato atto che:

- il Servizio Affari Generali, giuridici e finanziari con Avviso di indagine di mercato prot. n. PG.2017.0455975 del 20 giugno 2017, pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" - profilo del committente

- del sito internet della Regione Emilia-Romagna, ha attivato un'indagine conoscitiva, finalizzata ad individuare gli operatori economici da invitare ad una eventuale successiva procedura negoziata per l'acquisizione del suddetto servizio;
- con tale Avviso si intendeva effettuare un'esplorazione volta a conoscere in via preliminare l'assetto del mercato e a determinare il valore economico delle prestazioni, onnicomprensivo di oneri e spese (comprese quelle di viaggio), al fine di pervenire ad una eventuale procedura negoziata, da espletarsi tramite il mercato elettronico;
 - sono pervenute entro il termine di scadenza del 7 luglio 2017, tramite posta elettronica certificata e con firma digitale, complessivamente n. 10 domande;

Considerato che quattro delle manifestazioni pervenute devono essere escluse, in quanto gli operatori economici non risultano in possesso del requisito richiesto di iscrizione al Registro delle Imprese;

Ritenuto di non avvalersi della facoltà di individuare mediante sorteggio gli operatori da invitare, nel caso in cui fossero maggiori di cinque, per garantire maggiore concorrenza;

Atteso che, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del citato D.lgs. n. 50/2016, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto il progetto relativo al servizio di che trattasi, acquisito agli atti al prot. n. NP.2017.25020 del 17 novembre 2017;

Considerato che la stima dei costi da porre a base di gara, pari ad Euro 650,00 per ciascuna giornata lavorativa di otto ore, è stata effettuata comparando i costi per figure simili e per servizi analoghi, previsti in un bando Consip, con la media dei valori comunicati in occasione dell'indagine di mercato, calcolata eliminando i due valori estremi;

Dato atto che:

- il servizio di che trattasi rientra tra le "Spese ammissibili nella Misura di assistenza tecnica" del Programma FEAMP 2014-2020, Decreto Mi.P.A.A.F. n. 10586

del 20 maggio 2015, ai sensi dell'art. 78, capo 7, del Regolamento n. 508/2014;

- la spesa prevista per l'esecuzione del servizio risulta conforme a quanto determinato nel budget finanziario del progetto;
- della congruità del costo posto a base d'asta;

Ritenuto pertanto:

- di procedere all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare il servizio di revisione delle rendicontazioni sulle attività da certificare, secondo le modalità previste dal presente atto, attivando la relativa procedura;
- di non precedere all'acquisizione del servizio per l'anno 2017, ricorrendo alla collaborazione del Servizio competitività delle imprese agricole e del sistema agroalimentare, in considerazione del ridotto numero delle operazioni da revisionare in tale annualità;
- di fissare la durata contrattuale dal 1 gennaio 2018 o se successiva, dalla data di stipulazione del contratto, sino al 31 dicembre 2018, coerentemente con la programmazione, nel rispetto del principio di non frazionamento dei contratti, di efficienza e d'efficacia dell'azione amministrativa;

Atteso che il costo preventivato del servizio da acquisire ammonta ad Euro 46.800,00, oltre ad IVA 22% per Euro 10.296,00, e pertanto per complessivi Euro 57.096,00 per un periodo di realizzazione decorrente dal 1 gennaio 2018 o dalla data di stipulazione del contratto, se successiva, sino al 31 dicembre 2018;

Richiamato il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";

Verificato che non risultano attualmente attive convenzioni stipulate dall'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici (Intercent-ER) o dalla Concessionaria Servizi informatici pubblici (Consip S.p.A.), ai sensi dell'art. 21 della citata L.R. 11/2004 e dall'art. 26 della Legge n. 488/1999, per l'acquisizione di tale tipologia di servizio;

Dato atto che l'art. 7 del citato decreto-legge n. 52/2012 convertito, con modificazioni, nella Legge 94/2012 ha modificato il comma 450 dell'art. 1 della legge n. 296/2006,

prevedendo per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario - l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici;

Considerato che:

- l'art. 22, comma 3, della citata L.R. 11/2004, come sostituito dalla L.R. 24 ottobre 2013, n. 17, stabilisce che la Regione utilizzi i sistemi e gli strumenti attivati e messi a disposizione da Intercent-ER per lo svolgimento delle procedure di gara con modalità telematiche;
- sono presenti sul Mercato Elettronico Regione Emilia-Romagna (MERER) le tipologie del servizio oggetto della presente acquisizione con riferimento alla classe merceologica il CPV 79210000-9 "Servizio contabilità e revisione dei conti";

Ritenuto, pertanto:

- di procedere per ragioni di proporzionalità, semplificazione, accelerazione dell'azione amministrativa con procedura negoziata semplificata in ragione delle precedenti considerazioni e nel rispetto dei principi generali di trasparenza, economicità e di salvaguardia del nucleo minimo di concorrenza;
- sussistenti le condizioni di cui all'art. 36, comma 2, lettera b) e all'art. 58 del D.lgs. n. 50/2016, nonché alla L.R. 28/2007 e alla deliberazione n. 2416/2008 per quanto applicabili;
- di emettere una Richiesta di Offerta (RdO) sul mercato elettronico di Intercent-ER, nei confronti dei sei operatori economici individuati sulla base di indagine di mercato e iscritti alla classe merceologica CPV 79210000-9 "Servizio contabilità e revisione dei conti" che abbiano i seguenti requisiti:
 - requisiti di carattere generale: insussistenza di qualsiasi motivo di esclusione previsto dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
 - requisiti d'idoneità professionale: iscrizione nel Registro delle imprese; iscrizione nel Registro dei Revisori Legali;
 - capacità tecniche e professionali: disponibilità di risorse umane (impiegate nell'esecuzione del servizio), iscritte nel Registro dei Revisori Legali,

con almeno cinque anni di anzianità lavorativa e di esperienza nell'attività di revisione, in possesso del Diploma di laurea magistrale, ovvero specialistica, ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento;

- capacità economico-finanziaria: fatturato dell'ultimo esercizio pari ad almeno Euro 93.600,00 (importo calcolato sul doppio dell'importo da realizzare in una annualità) a comprova della capacità economico-finanziaria e solidità dell'aggiudicatario, in considerazione della rilevanza e della delicatezza del servizio, ai fini della successiva certificazione delle spese effettuate dall'O.I.;
- di stabilire che l'aggiudicazione avvenga sulla base del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016, in quanto il servizio previsto presenta caratteristiche standardizzate, anche in considerazione del fatto che i controlli sono eseguiti sulla base di check-list predeterminate;

Richiamata la deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 111 del 20 dicembre 2012 con le modificazioni assunte nelle adunanze del giorno 8 maggio 2013 e del 5 giugno 2013, che prevede di non ricorrere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici per i controlli circa il possesso dei requisiti soggettivi di partecipazione in quanto procedura interamente gestita mediante ricorso al mercato elettronico;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008 recante "Tutela della salute sicurezza e salute nei luoghi di lavoro", non è necessario redigere il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) e la relativa stima dei costi per la sicurezza, in quanto trattasi di un servizio relativo a prestazioni di tipo intellettuale;

Viste:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di pagina 6 di 17 normativa antimafia", ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Dato atto:

- che il Codice Identificativo di Gara (CIG) è il n. 7278562B5D;
- che il Codice Unico di Progetto (Cup) è il n. E19G17000540009;

Richiamati:

- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- l'art. 42 "Conflitto di interesse" del D.lgs. 50/2016;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 421 del 31 marzo 2014, ed in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con deliberazione n. 831 del 03/08/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- l'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016;
- il D.lgs. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017, recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 10 aprile 2017 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della

corruzione 2017-2019”;

Dato atto:

- che come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 “Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali” il “Patto di integrità” non si applica alle procedure telematiche;
- che l’invito a partecipare alla gara, corredato dei necessari allegati (disciplinare di gara, capitolato tecnico e condizioni particolari di contratto e schema di dichiarazioni) contiene l’espressa previsione del rispetto da parte dell’operatore economico affidatario, di quanto previsto dall’art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001;

Attestato che il sottoscritto dirigente, Responsabile unico del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Richiamata la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 8383 del 25 maggio 2016 recante “Assetti operativi gestionali delle posizioni professionali, deleghe di funzioni e disposizioni organizzative in attuazione della deliberazione n. 2416/2008 nell’ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca” la quale prevede, per quanto concerne la gestione delle procedure di acquisto, la competenza della Responsabile del Servizio affari generali, giuridici e finanziari per la fase di scelta del contraente fino alla stipula del contratto, ferma restando la competenza del RUP all’adozione della determina a contrarre, di impegno, di liquidazione e di ogni atto gestionale collegato all’esecuzione del contratto;

Ritenuto:

- di provvedere, dopo l’esito positivo dell’espletamento della procedura da parte del Servizio Affari generali, giuridici e finanziari e dei controlli circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all’art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 da effettuare anche mediante la banca dati nazionale dei contratti pubblici, all’assunzione dei relativi impegni di spesa, mediante formalizzazione delle prenotazioni disposte con il presente atto;
- di stabilire che il contratto è stipulato con le modalità previste dalle Regole del Sistema del Mercato Elettronico della Regione Emilia-Romagna, nel rispetto dell’art. 32, comma 14 del D. Lgs.50/2016, a seguito:

- della presentazione della garanzia fideiussoria definitiva costituita, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'assolvimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi relativi all'imposta di bollo;
- della comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010;

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.lgs. n. 118/2011 e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto legislativo, alla prenotazione degli impegni di spesa relativi alla procedura da espletare di cui trattasi, per l'importo di Euro 46.800,00 oltre ad IVA 22% per Euro 10.296,00, e pertanto per complessivi Euro 57.096,00;

Atteso:

- che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del D.lgs. n. 118/2011 e dal punto 5.3 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto legislativo, secondo i termini di realizzazione e le previsioni di pagamento previsti nella lettera-invito e nei relativi allegati, la spesa di cui trattasi è interamente esigibile nell'esercizio 2018;
- che la suddetta spesa sarà imputata sul bilancio finanziario gestionale 2017-2019 come segue:
 - ~ quanto ad Euro 7.716,53 sul capitolo U78838;
 - ~ quanto ad Euro 31.374,25 sul capitolo U78840;
 - ~ quanto ad Euro 18.005,22 sul capitolo U78842
 per l'anno di previsione 2018;

Atteso inoltre che con riferimento alle entrate, connesse all'acquisizione del servizio di cui al presente atto, configurabili come "contributi a rendicontazione", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.lgs. 118/2011 e dall'allegato 4.2 al medesimo decreto legislativo relativamente alla fase di accertamento delle entrate, in fase di impegno della spesa si procederà contestualmente alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate con riferimento ai seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2018:

- capitolo E/03245 "Assegnazione dello Stato per il

cofinanziamento del "Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca - Quota corrente (Legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera Cipe n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014, Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)" quanto ad Euro 18.005,22;

- capitolo E/04245 "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca per il finanziamento del "Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020" - Quota corrente (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014, Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)" quanto ad Euro 31.374,25;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
 - ~ n. 2416 del 29 dicembre 2008 e successive modifiche, per quanto concerne la "Parte Generale";
 - ~ n. 477 del 10 aprile 2017 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali Cura della persona, salute e welfare; Risorse, Europa, innovazione e istituzioni e autorizzazione al conferimento dell'interim per un ulteriore periodo sul Servizio territoriale agricoltura, caccia e pesca di Ravenna";
 - ~ n. 1601 del 23 ottobre 2017 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito della D.G. Agricoltura, caccia e pesca, e nell'ambito della Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e del Gabinetto del Presidente della Giunta";

Richiamata, inoltre, la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Dato atto dei pareri allegati;

D E T E R M I N A

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, le quali costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
2. di attuare l'iniziativa di spesa rientrante nel Programma 2017-2019 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca e precisamente nell'Attività 8 "Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca 2014-2020 - Prestazioni specialistiche finalizzate alle attività di controllo delle operazioni finanziate" (tipologia di spesa di cui alla voce n. 27 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416) dell'Obiettivo 12 "Tutela e sviluppo della fauna ittica nonché sviluppo e valorizzazione delle attività ittiche e attuazione programma Operativo Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca" programmata con deliberazione della Giunta regionale n. 92/2017, integrata e modificata con deliberazione n. 896/2017, ed oggetto di specificazione da parte del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca come dettagliatamente indicato in premessa;
3. di attivare la procedura negoziata per l'acquisizione del servizio di revisione delle rendicontazioni sulle attività da certificare nell'ambito del FEAMP per un costo massimo di Euro 46.800,00 oltre ad IVA 22% per Euro 10.296,00, e pertanto per complessivi Euro 57.096,00, identificata dal CIG n. 7278562B5D e dal CUP n. E19G17000540009;
4. di approvare il capitolato tecnico e condizioni particolari di contratto, allegato A alla presente determinazione;
5. di procedere con le modalità di cui all'art. 36, comma 2, lettera b) e all'art. 58 del D.lgs. n. 50/2016, nonché alla L.R. 28/2007 e alla deliberazione n. 2416/2008 - con Richiesta di Offerta (RdO) corredata dei necessari allegati (disciplinare di gara, capitolato tecnico e condizioni particolari di contratto, schemi di dichiarazioni) sul mercato elettronico di Intercent-ER, nei confronti, dei sei operatori economici individuati sulla base di indagine di mercato e iscritti alla classe merceologica CPV 79210000-9 "Servizio contabilità e revisione dei conti" che abbiano i seguenti requisiti:

~
Requisiti di carattere generale: insussistenza di qualsiasi motivo di esclusione previsto dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;

~ Requisiti d'idoneità professionale: iscrizione nel Registro delle imprese; iscrizione nel Registro dei Revisori Legali;

~ Capacità tecniche e professionali: disponibilità di risorse umane (impiegate nell'esecuzione del servizio), iscritte nel Registro dei Revisori Legali, con almeno cinque anni di anzianità lavorativa e di esperienza nell'attività di revisione, in possesso del Diploma di laurea magistrale, ovvero specialistica, ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento;

~ Capacità economico-finanziaria: fatturato dell'ultimo esercizio pari ad almeno Euro 93.600,00 (importo calcolato sul doppio dell'importo da realizzare in una annualità) a comprova della capacità economico-finanziaria e solidità dell'aggiudicatario, in considerazione della rilevanza e della delicatezza del servizio, ai fini della successiva certificazione delle spese effettuate dall'O.I.;

6. di dare atto che:

- il sottoscritto Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca è il Responsabile unico del procedimento e ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;
- alla gestione della procedura di acquisto fino alla stipula del contratto provvede la Responsabile del Servizio Affari generali giuridici e finanziari;
- negli allegati di cui al punto 5) sono indicate le specifiche previsioni e dichiarazioni in ordine al rispetto da parte dell'operatore economico di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. 165/2001, nonché dei citati D.P.R. n. 62/2013 e deliberazione n. 421/2014;

7. di stabilire che il contratto abbia durata dal 1 gennaio 2018, o dalla sua data di stipula se successiva, sino al 31 dicembre 2018;

8. di stabilire che il contratto sia stipulato con le modalità previste dalle Regole del Sistema del Mercato Elettronico della Regione Emilia-Romagna, nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs.50/2016, a seguito:

- della presentazione della garanzia fideiussoria definitiva costituita ai sensi dell'art. 103 del

D.lgs. n. 50/2016 e dell'assolvimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi relativi all'imposta di bollo;

- della comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, nonché delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
9. di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.lgs. n. 118/2011 e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto legislativo, alle prenotazioni degli impegni di spesa relativi alla procedura da espletare di cui trattasi, per l'importo di complessivi Euro 57.096,00, compresa IVA 22%, sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 2338/2016 e così articolati:
- capitolo U78838 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche afferenti l'assistenza tecnica del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione di esecuzione C(2015)8452 del 25 novembre 2015; Legge 16 aprile 1987, n. 183) - quota regionale", quanto ad Euro **7.716,53** registrata al n. **196** di prenotazione sull'anno di previsione 2018;
 - capitolo U78840 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche afferenti l'assistenza tecnica del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; Decisione di esecuzione C(2015)8452 del 25 novembre 2015) - mezzi ue", quanto ad Euro **31.374,25** registrata al n. **197** di prenotazione sull'anno di previsione 2018;
 - capitolo U78842 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche afferenti l'assistenza tecnica del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; Decisione di esecuzione C(2015)8452 del 25 novembre 2015; Legge 16 aprile 1987, n. 183) - mezzi statali", quanto ad Euro **18.005,22** registrata al n. **198** di prenotazione sull'anno di previsione 2018;

che presentano la necessaria disponibilità;

10. di dare atto inoltre che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del citato art. 56 del D.lgs. n. 118/2011 e dal

punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto legislativo, secondo il termine di realizzazione e le previsioni di pagamento previsti nella lettera di invito e nei relativi allegati, la spesa di cui al presente atto è esigibile quanto ad Euro **57.096,00** nell'esercizio 2018, relativamente ai servizi da rendere dal giorno 1 gennaio 2018 o alla data di stipula del contratto, se successiva, sino al 31 dicembre 2018;

11. di dare atto che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare dei suddetti capitoli, come definita dal D.lgs. 118/2011, è la seguente:

capitolo	missione	programma	codice economico	cofog	transazioni ue	siope	c.i. spesa	gestione	CUP
78840	16	02	U.1.03.02.11.999	04.2	3	1030211999	3	3	E19G17000540009
78842	16	02	U.1.03.02.11.999	04.2	4	1030211999	3	3	E19G17000540009
78838	16	02	U.1.03.02.11.999	04.2	7	1030211999	3	3	E19G17000540009

12. che con riferimento alle entrate connesse all'acquisizione di cui al presente atto, configurabili come "contributi a rendicontazione", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.lgs. 118/2011 e dall'allegato 4.2 al medesimo decreto legislativo relativamente alla fase di accertamento delle entrate, in fase di impegno della spesa si procederà contestualmente alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate con riferimento ai seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2017-2019:

- capitolo E03245 "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del "Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca - Quota corrente (Legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera Cipe n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014, Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)";
- capitolo E04245 "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca per il finanziamento del "Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020" - Quota corrente (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014, Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)";

13. di rinviare l'assunzione dei relativi impegni di spesa mediante formalizzazione delle prenotazioni disposte con il presente atto, a proprio atto da adottarsi a seguito dell'esito positivo dell'espletamento da parte del Servizio Affari generali, giuridici e finanziari della procedura di che trattasi e dei controlli circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
14. di procedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Vittorio Elio Manduca



PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020



Allegato A

Procedura di acquisizione, tramite RDO sulla piattaforma SATER gestita da Intercent-ER, del servizio di revisore sulle operazioni finanziate nell'ambito del FEAMP "Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca" – "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" relativamente alle misure delegate alla Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio (O.I.) - C.I.G. 7278562B5D CUP E19G17000540009 - in attuazione delle deliberazioni della Giunta regionale nn. 92/2017, 896/2017 e della determina a contrarre n. _____ del _____.

CAPITOLATO TECNICO E CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

Premessa

Il Programma Operativo Nazionale del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014-2020, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015)8452 del 25 novembre 2015, intende favorire la promozione di una pesca e di una acquacoltura competitive, redditizie e sostenibili sotto il profilo ambientale, socialmente responsabili e finalizzate ad uno sviluppo territoriale equilibrato ed inclusivo, nonché l'attuazione della Politica Marittima Integrata (PMI) dell'Unione in modo complementare rispetto alla Politica di Coesione e alla Politica Comune della Pesca (PCP).

Il Programma prevede alcune misure la cui competenza attuativa è prevista a livello centrale ed altre di competenza regionale.

L'autorità preposta alla gestione e coordinamento del programma operativo è la Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF). Le Regioni e le Province Autonome sono Organismi intermedi (OI), ai sensi dell'art. 123 del Reg. (CE) 1303/2013.

Agli Organismi Intermedi è delegata la gestione, in toto o in parte, delle risorse rinvenienti dalle Priorità 1 (Capo1), 2 (Capo 2), 4 (Capo 3) e 5 (Capo 4) oltre al Capo 7 "Assistenza tecnica".

Con il D.M. 1034 del 19 gennaio 2016 è stata approvata la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo tra lo Stato e le Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015. Per la quota spettante alle Regioni, la spesa complessiva a carico del Fondo europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) ammonta ad € 288.896.304,00.

Successivamente, con l'atto repertorio n. 16132/CRFS/IO del 3 marzo 2016 la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito la quota regionale delle risorse

finanziarie del FEAMP 2014-2020 tra le regioni ed alla Regione Emilia-Romagna è stata assegnata una quota di risorse UE pari ad € 19.776.524,18, cui si aggiungono i cofinanziamenti Stato e Regione per ulteriori € 19.597.556,50 che determinano un ammontare complessivo di sostegno pubblico di € 39.374.080,68.

La Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Agricoltura. Caccia e pesca – Servizio attività faunistico-venatorie e pesca – partecipa in qualità di Organismo Intermedio al Progetto Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca FEAMP - “Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020” – CCI2014IT14MFOP001.

In particolare il Progetto ha come obiettivi principali:

- la pesca sostenibile, garantendo l'equilibrio tra la capacità di pesca e le risorse disponibili, adottando un approccio più selettivo e ponendo fine allo spreco del pesce catturato inavvertitamente;
- l'acquacoltura sostenibile, che aiuterà il settore a crescere e a diventare più competitivo seguendo specifiche regole sui metodi di produzione ecocompatibili e rigorose normative in materia di qualità, salute e sicurezza, fornendo così all'Europa prodotti di alto livello, affidabili e nutritivi;
- l'attuazione della PCP, con il miglioramento della raccolta dei dati, della conoscenza scientifica e del monitoraggio, del controllo e dell'attuazione della legislazione in materia di pesca;
- l'assistenza alle comunità che dipendono dalla pesca a diversificare le loro economie con altre attività marittime come il turismo e a apportare maggiore valore aggiunto alle loro attività di pesca;
- il miglioramento della commercializzazione e della trasformazione nei settori della pesca e dell'acquacoltura;
- il sostegno della crescita dei mari tramite il miglioramento delle conoscenze marine, la migliore pianificazione delle nostre attività in mare, la gestione di ogni bacino marino in base alle sue esigenze e la promozione della cooperazione sulla vigilanza marittima.

Il servizio di che trattasi rientra tra le “Spese ammissibili – Misura di assistenza tecnica” del Programma FEAMP 2014-2020, Decreto Mi.P.A.A.F. n. 10586 del 20 maggio 2015.

Articolo 1 – Oggetto dell'appalto

L'oggetto del presente appalto riguarda il servizio di revisore sulle operazioni finanziate nell'ambito del FEAMP “Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca” – “Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020” relativamente alle misure delegate alla Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio (O.I.) da attuarsi da operatore economico, iscritto all'albo dei revisori legali.

Le attività di revisione, previste nel controllo di primo livello, sono effettuate preliminarmente a qualsiasi pagamento e vertono sulla verifica del rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, sull'ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa, nonché sulla effettiva e regolare esecuzione delle operazioni.

Il controllo di primo livello deve essere realizzato, nel principio della separazione delle funzioni, per ogni attività istruttoria propedeutica al pagamento, attraverso controlli in loco, verifiche amministrativo-contabili e di revisione, da soggetti diversi tra loro.

Il servizio di revisione, oggetto del presente capitolato, consiste nell'esecuzione delle attività di seguito indicate:

1. revisione delle operazioni per l'erogazione di contributi e le acquisizioni di lavori, beni e servizi effettuate dalla Regione Emilia-Romagna e dal FLAG (Gruppo di azione locale della pesca), per le attività del proprio Piano di Azione Locale. Tali revisioni sono effettuate sulla base di specifiche check-list;
2. partecipazione ad incontri periodici con i referenti regionali finalizzati al coordinamento per l'attività di controllo;
3. eventuale supporto e partecipazione alle valutazioni e verifiche degli organismi di controllo nazionali ed europei, per quanto concerne gli aspetti contabili e finanziari delle pratiche oggetto del servizio di revisione.

La revisione delle operazioni di cui al punto 1. consiste nella verifica diretta della documentazione inerente le operazioni, che il revisore effettuerà presso gli uffici della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca in Bologna, Viale della Fiera n. 8, o presso la sede del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna ubicata nella sede di DELTA 2000 Soc. Cons. a r.l. - soggetto capofila dello stesso FLAG - ubicato in Ostellato (FE), Strada Mezzano n. 10. L'attività di revisione si conclude con la sottoscrizione della check-list. L'esito dell'attività di revisione di ogni pratica dovrà essere immessa nel sistema di gestione del FEAMP, ai fini della sua validazione.

La revisione deve essere effettuata e terminata successivamente al controllo amministrativo di I° livello con le seguenti tempistiche:

- per le azioni a regia (come definite dal FEAMP) **entro i dieci giorni** successivi dalla data di richiesta di revisione;
- per le azioni a titolarità (come definite dal FEAMP) **entro i sei giorni** successivi dalla data di richiesta di revisione.

I termini sopra indicati possono essere **ridotti della metà** in relazione alla concentrazione di pratiche da revisionare nell'ultimo trimestre dell'anno, onde consentire la certificazione in tempo utile, ciò in quanto l'attività può essere caratterizzata dai picchi lavorativi che potrebbero verificarsi nei periodi di certificazione del Programma.

A conclusione di ogni singola attività giornaliera, il revisore dovrà redigere una scheda di lavoro contenente l'attività realizzata ed il tempo impiegato per ciascuna operazione di revisione effettuata.

L'attività di revisione, rientrando nel controllo di I° livello, può essere assoggettata (a campione) a controlli da parte di organismi nazionali od europei o di loro delegati.

Articolo 2 - Impiego delle risorse e modalità di esecuzione del servizio

Il servizio dovrà essere svolto in coordinamento con i referenti del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca e del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato per l'attività relativa ai FLAG.

L'aggiudicatario garantisce che le risorse che impiegherà per l'erogazione dei servizi, oggetto dell'affidamento, rispondono ai requisiti minimi previsti dal presente Capitolato. In caso d'integrazione o sostituzione delle risorse, l'Amministrazione contraente procederà alla verifica della rispondenza alle specifiche contrattuali.

Il servizio sarà erogato senza soluzione di continuità per il periodo previsto dal successivo art. 5.

Art. 3 – Divieti ed obblighi a carico del revisore

L'operatore economico che svolge il servizio deve essere funzionalmente indipendente e non avere nessun conflitto di interessi rispetto alle attività di gestione sul Programma Operativo e rispetto alle attività di controllo. A tal fine, dovrà rilasciare per ogni pratica revisionata apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi.

L'operatore economico si impegna a mantenere la massima riservatezza e a non divulgare, per nessuna ragione, tutte le informazioni che lo stesso potrà acquisire nel corso dello svolgimento del servizio.

Articolo 4 - Base di gara e importo massimo del contratto

L'importo a base di gara è di € **46.800,00 (quarantaseimila ottocento/00)** comprensivo di ogni onere, oltre ad IVA di legge, di cui € 0,00 per oneri di sicurezza. Il suddetto importo a base di gara rappresenta l'importo **massimo** del contratto. Tale importo massimo è stato fissato in ragione di € **650,00 (seicentocinquanta/00)**, **per giornata uomo di otto ore** comprensivo di ogni onere, presumibilmente per massimo 72 giornate.

L'importo massimo del contratto è fissato in 46.800,00 oltre ad IVA al 22% per un totale di € 57.096,00.

Articolo 5 – Durata contrattuale

La durata del contratto è fissata dal **1 gennaio 2018**, o dalla data di stipula se successiva, sino al **31 dicembre 2018**.

Articolo 6 – Sicurezza

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.lgs.9 aprile 2008 n. 81, l'Amministrazione non ha redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, trattandosi di prestazioni di natura intellettuale.

Articolo 7 – Corrispettivo

Il corrispettivo del servizio è quello risultante dall'Offerta dell'aggiudicatario, diviso per 72 giornate e moltiplicato per il numero di giornate uomo di otto ore o frazioni di revisione effettivamente svolte, entro il limite massimo del contratto e comprende, tra l'altro:

- a. gli oneri per l'addetto o gli addetti all'esecuzione contrattuale, comprese le spese di viaggio e di missione;
- b. tutte le spese connesse al servizio di cui trattasi compresi gli oneri per la sicurezza.

Ove non sia espressamente indicato il contrario, l'IVA è da intendersi esclusa, e il corrispettivo include tutte le altre imposte, tasse e oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo, inclusa l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico dell'aggiudicatario.

Le attività oggetto del presente Capitolato saranno svolte presso gli uffici dell'Amministrazione Regionale o del FLAG, come già espressamente indicato in precedenza.

Tutti gli obblighi e oneri derivanti all'aggiudicatario contraente dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale. I corrispettivi contrattuali sono determinati a proprio rischio dall'aggiudicatario in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime e sono pertanto fissi e invariabili, indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico esso stesso di ogni relativo rischio o alea.

L'aggiudicatario non potrà vantare diritto ad altri compensi ovvero adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi concordati tra le parti, ad esclusione dei casi previsti al successivo art. 8.

Articolo 8 - Aumenti e diminuzioni contrattuali

Sono ammesse modifiche, nel corso di esecuzione del contratto, nei casi e con le modalità previste dall'art.106 del D.lgs.50/2016.

Articolo 9 – Penali

Ai sensi di quanto previsto all'art. 113 bis del D.lgs. n. 50/2016, fatti salvi i casi di ritardo non imputabile all'affidatario ovvero dovuto a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto ai termini indicati all'art. 1, saranno applicate le seguenti penalità:

- per ogni giorno solare di ritardo dal termine come sopra definito e fino al 30° giorno compreso, l'1 per mille dell'ammontare massimo netto contrattuale, entro il limite del 10% di detto ammontare;
- oltre i 30 gg. di ritardo l'Amministrazione si riserva di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., in danno dell'affidatario stesso e di incamerare la cauzione, nonché l'esercizio di ogni azione, a tutela dei propri diritti o a recupero dei danni subiti.

Articolo 10 – Pagamenti

Il pagamento avverrà **in due soluzioni**, nei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002, sulla base delle giornate uomo di otto ore o frazioni effettivamente prestate, come di seguito specificato:

- un primo pagamento a seguito della consegna della relazione intermedia, come previsto al successivo art. 14, per l'attività effettivamente prestata fino al 30 giugno 2018, decurtato della ritenuta di garanzia dello 0,50% calcolata sull'importo netto delle prestazioni effettuate fino a tale data, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 30, comma 5, del D.lgs.50/2016. La somma trattenuta sarà svincolata e riconosciuta in sede di liquidazione finale aggiungendo detto importo nella fattura a saldo;
- il saldo finale a seguito della consegna della relazione finale come previsto al successivo art. 14, per l'importo pari al saldo dell'importo dovuto in relazione alle giornate uomo di attività di revisione effettivamente realizzate, oltre al recupero della ritenuta di garanzia, come sopra indicato.

Il corrispettivo è suscettibile di riduzioni qualora le attività realizzate non risultassero conformi a quelle concordate.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche comunicato e indicato dall'aggiudicatario medesimo.

Il fornitore, prima di emettere la fattura **relativa al primo pagamento**, dovrà attendere il rilascio del **certificato di pagamento**, ai sensi dell'art. 113 bis del codice dei contratti.

Per il pagamento finale il fornitore, prima di emettere fattura, dovrà attendere il rilascio del **Certificato di regolare esecuzione**, emesso a seguito dell'accertamento della conformità delle prestazioni eseguite rispetto alle prescrizioni tecniche e contrattuali.

Il pagamento del corrispettivo dovuto sarà comunque condizionato all'accertamento dell'assenza in capo all'aggiudicatario di violazioni gravi, definitivamente accertate in materia contributiva e previdenziale ostative (art. 8, D.M. 30 gennaio 2015) al rilascio del documento unico di regolarità contributiva DURC.

Articolo 11 - MODALITA' DI FATTURAZIONE

La Regione Emilia-Romagna può accettare e pagare le fatture solo se ricevute attraverso il processo di fatturazione digitale (art. 1, commi 209-214, della legge n. 244 del 2007, D.M. n. 55 del 3 aprile 2013 e D.L. n. 66 del 2014 convertito in legge 89 del 2014). **Il codice Univoco Ufficio è PT4TPL.**

L'aggiudicatario dovrà intestare la fattura elettronica a:

Regione Emilia-Romagna
Servizio Attività Faunistico-venatorie e pesca
Viale della Fiera, 8
40127 Bologna
P.I. 02086690373 – C.F. 80062590379

Si invita a voler verificare la documentazione sulla predisposizione e trasmissione della fattura elettronica al Sistema di Interscambio disponibile sul sito www.fatturapa.gov.it.

Ogni fattura dovrà contenere i seguenti riferimenti:

- numero del Codice identificativo di Gara;
- numero del Codice Unico di Progetto (CIG e CUP);
- data di stipulazione del contratto e riferimento alla RdO;
- il numero degli impegni connessi all'affidamento;
- l'indicazione: Spesa sostenuta ai sensi del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" - CCI2014IT14MFOP001 – Codice FEAMP dell'intervento _____ (sarà comunicato nella certificazione di pagamento);
- numero di protocollo e data del certificato di pagamento per il primo pagamento;
- numero di protocollo e data del certificato di regolare esecuzione per il saldo;
- indicazione dell'importo della ritenuta di garanzia dello 0,50% nella fatturazione del primo pagamento e indicazione del recupero della stessa nella fattura a saldo.

La Regione Emilia-Romagna è tenuta a versare l'IVA direttamente all'Erario e non al fornitore, applicando il meccanismo denominato "split payment", ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633 del 1972.

La fattura deve, quindi, contenere anche l'annotazione "Operazione con Scissione del pagamento", oltre a tutti gli elementi obbligatori previsti dall'art. 21 del D.P.R. 633/1972.

Articolo 12 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Sono a carico dell'affidatario gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi della medesima legge 136/2010 sopracitata, costituirà causa di risoluzione del contratto il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale dedicato ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al servizio oggetto del presente capitolato.

Nei contratti di appalto, subappalto ed in quelli stipulati con i sub contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate dovranno essere previste:

- a) clausola, a pena di nullità assoluta, con la quale l'appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010;
- b) clausola con la quale l'appaltatore, in caso di subappalto, si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura competente

della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;

- c) in caso l'appaltatore sia una RTI, la clausola con la quale la mandataria si impegna a rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità.

Articolo 13 – SUBAPPALTO

Si fa esplicito riferimento a quanto previsto dall'art.105 del D.lgs. 50/2016.

Articolo 14 – OBBLIGAZIONI DELL'AGGIUDICATARIO

Per la liquidazione del primo pagamento, l'aggiudicatario si impegna a produrre, entro il 15 luglio 2018, una relazione intermedia riepilogativa delle attività effettivamente eseguite fino al 30 giugno 2018. La relazione dovrà contenere il nominativo del revisore impegnato, i termini entro i quali è stata effettuata l'attività di revisione, l'elenco delle pratiche sulle quali è stato effettuato il servizio di revisione, con indicazione dei tempi impiegati - espressi in ore - per ogni pratica, gli esiti accertati, il riferimento alle schede di lavoro giornaliera e l'importo complessivo da fatturare, decurtato della ritenuta di garanzia e al netto dell'IVA.

Per la liquidazione del pagamento a saldo, l'aggiudicatario si impegna a produrre, entro il 31 dicembre 2018, una relazione riepilogativa finale delle attività effettivamente eseguite e definite nel presente capitolato.

La relazione dovrà contenere, oltre a tutti gli elementi sopra indicati, il recupero della ritenuta di garanzia dello 0,50%, al netto dell'IVA.

L'aggiudicatario è tenuto ad ottemperare, con la diligenza dovuta con riguardo alla natura dell'attività esercitata, a tutti gli oneri previsti nel presente capitolato.

L'aggiudicatario garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel contratto a cui accede il presente capitolato, nonché negli atti e nei documenti in esso richiamati, pena la risoluzione del contratto medesimo.

L'aggiudicatario si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza attualmente in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipulazione del contratto a cui accede il presente capitolato.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipulazione del contratto, restano ad esclusivo carico dell'aggiudicatario, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale stabilito; l'aggiudicatario non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tal titolo nei confronti dell'Amministrazione, assumendosene ogni relativa alea.

L'aggiudicatario si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Amministrazione.

L'aggiudicatario si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al contratto a cui accede il presente capitolato.

L'aggiudicatario, oltre a quanto previsto in altre parti del presente capitolato, si impegna anche a:

- a) manlevare e tenere indenne in ogni tempo l'Amministrazione dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalle prestazioni rese in

modalità diverse da quanto previsto nel presente capitolato o nel contratto a cui esso accede ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;

- b) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di qualità, sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire all'Amministrazione di monitorare la conformità delle prestazioni alle norme previste nel contratto.

Art. 15 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

È fatto assoluto divieto all'aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del D.lgs.50/2016.

È fatto assoluto divieto all'aggiudicatario di cedere a terzi i crediti del servizio senza specifica autorizzazione da parte della Regione, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del D.lgs. n. 50/2016. L'eventuale cessione del credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.

In caso di inadempimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Art. 16 – RISOLUZIONE

Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall' art. 108 del D.lgs. n. 50/2016, il Committente potrà risolvere il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'aggiudicatario secondo la vigente normativa, nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni in esso contenute e negli atti e documenti in essa richiamati.

In caso di inadempimento anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula del contratto, la Regione Emilia-Romagna, assegna secondo la vigente normativa, un termine per l'adempimento, non inferiore a 20 (venti) giorni lavorativi. Trascorso inutilmente tale termine, la Regione ha la facoltà di considerare risolto di diritto il contratto e di ritenere definitivamente la garanzia o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell'aggiudicatario per il risarcimento del danno.

Il Committente può risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'aggiudicatario mediante PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, qualora ricorra l'urgenza.

In caso di risoluzione del contratto l'aggiudicatario si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio in favore del Committente.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, il Committente ha diritto di escutere la garanzia prestata fino all'intero importo della stessa

Ove non sia possibile escutere la garanzia, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata all'aggiudicatario con le modalità previste dalla vigente normativa. In ogni caso, resta fermo il diritto del medesimo Committente al risarcimento dell'ulteriore danno.

Art. 17 – RECESSO

Fermo restando quanto previsto dagli [articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#), la Regione ha diritto, di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi all'aggiudicatario nelle modalità previste dalla vigente normativa.

Dalla data di efficacia del recesso, l'aggiudicatario deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Regione.

In caso di recesso, l'aggiudicatario ha diritto al pagamento secondo quanto previsto dall'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del Cod. Civ.

Articolo 18 – NORME SULL'ANTICORRUZIONE

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001, non può affidare incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei suoi confronti, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

E' fatto obbligo ai partecipanti alla gara di comunicare ogni situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, che dovesse manifestarsi nel corso della procedura, ai sensi dell'art. 80 comma 5, lett. d) del D.lgs.50/2016.

Per la fase di esecuzione del contratto si applicano le disposizioni dell'art. 42, commi 1, 2, 3.

Articolo 19 – CONTROVERSIE

Tutte le controversie intervenute sia durante l'esecuzione che al termine del contratto fra la Regione e l'aggiudicatario che non possono essere definite in via amministrativa, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa e giuridica, nessuna esclusa, potranno essere deferite all'Autorità Giudiziaria competente.

E' esclusa la competenza arbitrale ed è obbligatorio, prima di adire il Giudice competente, promuovere il tentativo di composizione bonaria della controversia in via amministrativa.

Il foro competente è quello di Bologna.

Articolo 20 – TRATTAMENTO DEI DATI

Con il perfezionamento del contratto, le parti si impegnano a improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel pieno rispetto delle misure di sicurezza previste dal D.lgs.196/2003 (cd. Codice Privacy).

Le parti dichiarano che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

L'aggiudicatario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.lgs.196/2003 e con le modalità definite nell'Appendice 5 della deliberazione n. 2416/2008 e successive modificazioni, è designato responsabile esterno del trattamento dei dati personali, di cui al Regione Emilia-Romagna è titolare, che derivano dall'attività di cui al servizio in oggetto.

Tutti i testi dei principali riferimenti normativi relativi alla materia sono pubblicati all'indirizzo: <http://www.regione.emilia-romagna.it/privacy.htm>

Articolo 21 - NORME DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia, oltre che all'osservanza di tutte le norme e regolamenti vigenti in materia di appalti pubblici, alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico di Intercent-ER, ivi

compresi il bando di abilitazione e i relativi allegati, nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano l'abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico di Intercent-ER.

Articolo 22 – ORGANI DEL PROCEDIMENTO

Le attività e le responsabilità afferenti al ruolo del R.U.P. sono definite dall'art. 31 del D.lgs.50/2016 e con riferimento al punto 165 della D.G.R. 2416 del 29/12/08 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007".

Il **Responsabile Unico del Procedimento**, che svolge anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione (DEC), è l'avvocato Vittorio Elio Manduca, Responsabile del Servizio Attività Faunistico-venatoria e pesca.

Recapiti:

Tel. 051 5274820

E-mail: territoriorurale@regione.emilia-romagna.it;

PEC: territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it

La Responsabile per la fase di scelta del contraente e di stipula del contratto è la Dr.ssa Giuseppina Felice, Responsabile del Servizio affari generali, giuridici e finanziari.

Recapiti:

Tel. 051 5278240;

E-mail: giuseppina.felice@regione.emilia-romagna.it;

PEC: agriaffgen@postacert.regione.emilia-romagna.it .

Articolo 23 – OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016, gli atti della presente procedura saranno pubblicati sul profilo committente, nella sezione "amministrazione trasparente".

Articolo 24 – SPESE CONTRATTUALI E ONERI

Le spese di bollo, registro e quant'altro dovesse sostenersi ai fini della gara e del conseguente contratto, anche se non richiamate espressamente nel presente documento, sono a carico dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Vittorio Elio Manduca, Responsabile del SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/19102

IN FEDE

Vittorio Elio Manduca

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/19102

IN FEDE

Marina Orsi